

La discarica in territorio di Motta San Giovanni

Comunia, la Regione valuta un nuovo progetto

In ballo la riduzione dell'aumento della volumetria

Giovanni Legato

MOTTA SAN GIOVANNI

Discarica di Comunia: la Regione dà incarico per un nuovo progetto. Mentre si è ancora in attesa di conoscere la data in cui l'assessore regionale all'Ambiente Antonella Rizzo effettuerà la visita, più volte annunciata, al sito di Comunia, da Catanzaro giungono notizie che, con apposito decreto dirigenziale, è stato conferito l'incarico per la riformulazione del progetto relativo alla riduzione dell'aumento della volumetria da 500.000 mc a 300.000 mc complessivi. Una soluzione che contrasta con quanto comunicato lo scorso 27 marzo alla Prefettura da parte del dipartimento regionale all'Ambiente.

Nella nota si informava che il procedimento relativo al progetto con la riduzione della volumetria di abbanco, progetto già approvato nella conferenza dei servizi del 25 luglio 2018, era sospeso. Quando tutto sembrava accantonato, però con il Comune, le associazioni del territorio e i cittadini a restare vigili e pronti a dare battaglia, ecco la notizia che non ti aspetti e che di certo non aiuta a rasserenare gli animi di quanti da anni si sono schierati contro la riapertura della discarica.

Una battaglia portata avanti dalle associazioni, prima fra tutte l'Anacadic con il referente Vincenzo Crea, dal Comitato spontaneo "Comunia", e fatta propria dall'ammi-

nistrazione Verduci e dal Consiglio comunale che, unanime, ha più volte deliberato chiedendo la messa in sicurezza e la bonifica del sito. Non dichiarandosi disponibile per nessun altro intervento, anche se trattasi di riapertura parziale. Una posizione netta e chiara ribadita più volte dal capigruppo di minoranza Giuseppe Benedetto e Domenico Mallamaci e confermata lo scorso 8 maggio dal sindaco Verduci, in occasione dell'assemblea dei sindaci dell'Ato.

Il territorio nel passato, diventando la pattumiera di Reggio e di altri Comuni, ha già pagato un prezzo salatissimo e nessuno è più

disponibile ad accettare diktat sulla pelle dei cittadini. Nel ribadire la netta contrarietà a qualsiasi intervento, che non sia la sola messa in sicurezza della discarica di Comunia, scrive Crea dell'Anacadic: «Non ci rassicura la disponibilità da parte della Regione a supportare il Comune per le opere necessarie all'adeguamento della viabilità urbana, in quanto riteniamo che la criticità non risieda soltanto nelle caratteristiche dello stato di fatto della strada, ribadiamo e sottolineiamo urbana, bensì nei disagi e nei potenziali pericoli che possono insorgere dalla circolazione dei mezzi pesanti».



Motta San Giovanni L'area della discarica in località Comunia